

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/04

CFU

12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione Possedere una buona conoscenza della lingua e letteratura latina. Conoscere i contenuti della letteratura latina attraverso una capillare analisi lessicale, retorica e socio-antropologica, che metta in evidenza la natura specifica della scrittura degli autori oggetto di indagine. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Conoscere la lingua e la letteratura latina per sviluppare analisi di tipo letterario. Applicare la conoscenza e la comprensione della lingua latina all'analisi e alla traduzione di campioni di testo ad alta densità artistica e ideologica. Applicare la conoscenza e la comprensione della lingua latina all'individuazione dei colores che la retorica ha applicato nella prospettiva di *move*, *docere*, *delectare* il lettore. Conoscere e applicare la comprensione della lingua latina al riconoscimento delle modalità con cui un nucleo narrativo era reso capace di avviare il processo di persuasione sia quando era affidato al linguaggio letterario, sia quando trovava la sua condensazione nel linguaggio artistico. Autonomia di giudizio Acquisire metri di giudizio autonomo, sostenuti da una conseguita sensibilità alla scrittura dell'autore e alle parallele forme di rielaborazione degli stessi temi in altri autori della letteratura latina, nei linguaggi figurativi e nei depositi folklorici e antropologici. Abilità comunicative Saper padroneggiare concetti e parole-chiave di un testo per esprimere con competenza e linguaggio adeguato gli aspetti centrali e i nuclei narrativi del testo e le loro forme di traduzione nell'impasto retorico e ideologico di manufatti artistici e di categorie antropologiche. Capacità di apprendimento Conoscere le specifiche leggi dei singoli generi letterari, che guideranno lo studente alle forme di distinzione tra le varie scritture, alla individuazione del rapporto fra emittente e destinatario e al riconoscimento degli sviluppi narrativi e concettuali delle forme letterarie nella cultura materiale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

LEZIONE INTRODUTTIVA 1. LA MAGIA NELL'ANTICA ROMA: UNA PREMessa. STORIA ROMANA 1. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ ARCAICA (DAL 753 A.C. AL 275 A.C.). 2. LA GUERRA E LA FEDE: RITUALI E FORMULE. 3. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ ARCAICA (DAL 264 A.C. AL 78 A.C.). 4. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ CESARIANA (DAL 78 A.C. AL 44 A.C.). 5. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ AUGUSTEA (DAL 44 A.C. AL 14 D.C.). 6. LA STORIA DI ROMA: DA TIBERIO AI FLAVII (DAL 14 D.C. AL 96 D.C.). 7. LA STORIA DI ROMA: DA NERVA A COMMODO (DAL 96 D.C. AL 192 D.C.). 8. LA STORIA DI ROMA: IL TARDO IMPERO (DAL 192 D.C. AL 476 D.C.). 9. LA STORIA DI ROMA: IL CRISTIANESIMO. STORIA DELLA LETTERATURA LATINA 1. NASCITA E CIRCOLAZIONE DELLE OPERE LETTERARIE. 2. QUINTO ENNIO: VITA E OPERE. 3. FARE TEATRO A ROMA ANTICA. 4. TITO MACCIO PLAUTO: VITA E OPERE. 5. PUBLIO TERENCE AFRO: VITA E OPERE. 6. MARCO PORCIO

CATONE: VITA E OPERE. 7. GAIO VALERIO CATULLO: VITA E OPERE. 8. TITO LUCREZIO CARO: VITA E OPERE. 9. MARCO TERENCE VARRONE: VITA E OPERE. 10. MARCO TULLIO CICERONE: VITA E OPERE. 11. CAIO CRISPO SALLUSTIO: VITA E OPERE. 12. CAIO GIULIO CESARE: VITA E OPERE. 13. PUBLIO VIRGILIO MARONE: VITA E OPERE. 14. QUINTO ORAZIO FLACCO, VITA E OPERE. 15. TIBULLO E PROPERZIO: VITA E OPERE. 16. PUBLIO OVIDIO NASONE: VITA E OPERE. 17. TITO LIVIO: VITA E OPERE. 18. SENECA PADRE: VITA E OPERE. 19. VALERIO MASSIMO: VITA E OPERE. 20. LUCIO ANNEO SENECA: VITA E OPERE. 21. MARCO ANNEO LUCANO: VITA E OPERE. 22. AULO PERSIO FLACCO E VALERIO MARZIALE: VITA E OPERE. 23. PETRONIO: VITA E OPERE. 24. PAPIPIO STAZIO: VITA E OPERE. 25. PLINIO IL VECCHIO: VITA E OPERE. 26. MARCO FABIO QUINTILIANO: VITA E OPERE. 27. GIOVENALE: VITA E OPERE. 28. TACITO: VITA E OPERE. 29. PLINIO IL GIOVANE: VITA E OPERE. 30. CAIO SVETONIO TRANQUILLO: VITA E OPERE. 31. MARCO CORNELIO FRONTONE: VITA E OPERE. 32. AULO GELLIO: VITA E OPERE. 33. APULEIO: VITA E OPERE. 34. AGOSTINO: VITA E OPERE.

LA MAGIA NELL'ANTICA ROMA 1. I MAGI TRA ORIENTE E OCCIDENTE. 2. MAGIA VS MEDICINA. 3. LA MAGIA È UNA SCIENZA? UN EXCURSUS STORICO-SOCIALE. 4. LA MAGIA DELLE ERBE. 5. COME RECITAVANO E CANTAVANO I ROMANI: IL VERBO CANERE (cano, is, cecini, cantum, canere). 6. IL VOCABOLARIO DELL'AFFASCINO. 7. LETTERE DI MORTE: LE TABELLE DEFIXIONUM. 8. LA MAGIA AL FEMMINILE. 9. LE TRAPPOLE DELLA MAGIA. 10. LA LEX CORNELIA: TRA MAGIA E DIRITTO. 11. LE RICETTE DI MARCO PORCIO CATONE: MEDICINA POPOLARE, RELIGIONE E MAGIA. 12. LA MAGIA BIANCA: UN ESEMPIO DA MARCO PORCIO CATONE. 13. VIRGILIO E LA MAGIA D'AMORE: L'ECLOGA VIII. 14. ORAZIO, EPODO V. 15. ORAZIO, EPODO XVII. 16. MEDEA E LA MAGIA BIANCA: IL RINGIOVANIMENTO DI ESONE. 17. MEDEA E LA MAGIA NERA: CREONTE E CREUSA, LE VITTIME 'ECCELLENTI'. 18. LUCANO, LA GUERRA CIVILE VI,413-623. 19. LUCANO, LA GUERRA CIVILE VI,624-830. 20. APULEIO A PROCESSO: LA MAGIA SI COMBATTE CON L'IRONIA. 21. APULEIO A PROCESSO: LA MAGIA È CULTURA. 22. APULEIO A PROCESSO: MAGIA PER CONTATTO VERBALE. 23. APULEIO A PROCESSO: LA 'PROVVIDENZA' VS LA MAGIA. 24. 'MAGIA BIANCA': FORMULE ANTICHE E MODERNE. 25. LA MAGIA E LA RAGIONE: LEOPARDI CLASSICISTA. 26. ABRACADABRA: IL FALLIMENTO DELLA MEDICINA, IL TRIONFO DELLA MAGIA. 27. CENNI DI PROSODIA E METRICA. LEZIONE CONCLUSIVA 1. MAGIA E VITA QUOTIDIANA: UN CONSUNTIVO.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. • Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. • Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. • Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: • Redazione di un elaborato • Partecipazione a una web conference • Partecipazione al forum tematico • Lettura area FAQ • Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTO CONSIGLIATO

G. Cipriani, Storia della Letteratura Latina, Campobasso - Foggia 2015.

G. Cipriani - F. Introna, La retorica nell'antica Roma, con Appendice a cura di G. M. Masselli, Roma 2008.

A. Traina - G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, Bologna 20076.

S. Boldrini, Fondamenti di prosodia e metrica latina, Roma 2004.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Far conoscere le strutture della lingua latina. 2. Far conoscere le principali fasi della storia della letteratura latina e della loro ricezione. 3. Far riconoscere l'eredità della cultura e della civiltà latina nei precipitati linguistici, letterari, artistici e folklorici che hanno costellato la cultura italiana ed europea nel corso dei secoli. 4. Far conoscere le metodologie di analisi dei testi letterari. 5. Far apprendere le tecniche di composizione che sono alla base della nascita e dello sviluppo delle opere letterarie e paraletterarie dei Latini, con particolare riguardo ai generi linguistici, letterari, alle categorie antropologiche e all'impiego della retorica. 6. Far acquisire la capacità di analizzare e commentare i testi della letteratura latina. 7. Far stabilire relazioni tra testi classici e le loro riscritture in età successive.